



Torino, 4 marzo 2021

Preg.mo Sig.  
LAVEVAZ Dr. Erik  
Governatore Regione Valle D'Aosta  
A mezzo posta elettronica

e, p.c. Preg.mo Sig.  
GRAVINA Dr. Gabriele  
Presidente F.I.G.C.  
A mezzo posta elettronica

Caro Governatore,

*in questo momento così drammatico per lo sport e per il calcio dilettantistico e giovanile mi permetto di richiamare la Sua attenzione al recente varo legislativo dei decreti delegati di riforma dello sport che potrebbe trovare compimento nel corso della prossima riunione del Consiglio dei Ministri.*

*Il sistema sportivo non solo delle nostre due Regioni ma anche quello nazionale non risponde favorevolmente al pieno riconoscimento di maggiori tutele a favore di atlete ed atleti, di allenatori e collaboratori sportivi, per il fatto che queste ricadono unicamente sulle nostre Associate, ma al contempo siamo ben consci degli enormi problemi che le società sportive stanno affrontando.*

*Rileviamo, inoltre, come due tematiche quali l'abolizione del cosiddetto "vincolo sportivo" e la nuova disciplina relativa al "lavoro sportivo" comportino gravi ripercussioni ai danni delle Società ed Associazioni sportive che abbiamo il dovere di tutelare. La crisi pandemica in atto non si risolverà nel breve e nel medio termine e gli effetti economici si protrarranno sicuramente nel tempo, con conseguenti aggravii economici, organizzativi e strutturali a carico delle società sportive, con il rischio che molte di esse cessino la loro attività.*

*Fin dal sorgere della crisi sanitaria ed economica, la FIGC, la Lega Dilettanti, il nostro Comitato Regionale e gli Enti territoriali regionali hanno sostenuto il movimento con interventi mirati nell'intento di alleviare gli effetti prodotti dalle necessarie normative di restrizione. Riteniamo però giusto che quanto fatto, e quanto ancora sarà necessario fare, non sia vanificato da alcuni istituti che, in questo frangente, costituirebbero un ulteriore gravoso onere da porre a carico dei Sodalizi sportivi.*

*Caro Governatore, confidando nella Sua sensibilità e sicuro che anche Lei condividerà le nostre preoccupazioni, Le chiediamo di valutare con grande attenzione l'effetto di tali disposizioni e nel limite del possibile intervenire presso le istituzioni governative nazionali affinché possa essere rivisto l'assetto delle nuove disposizioni o quanto meno differirne l'entrata in vigore.*

*Auspico in un Suo cortese ed autorevole intervento Le invio i miei migliori saluti.*

Il Presidente  
Christian Mossino